



Joan Baez in Italia dal 10 maggio

GENOVA — La cantante Joan Baez terrà un concerto al Palazzo di Genova la sera del 10 maggio. Lo hanno annunciato gli organizzatori i quali hanno anche detto che il concerto il giorno prima, sempre a Genova, si incontrerà con i giornalisti. Il concerto genovese della Baez fa parte di un programma di spettacoli che la vedranno impegnata a Viareggio, Roma, Verona e quindi in altre città europee fino al 31 maggio, quando terrà un concerto allo stadio di Monaco di Baviera assieme con Bob Dylan.



Il bozzetto disegnato da Lozaridis per il costume di «Rigoletto». Sotto il titolo la scena dell'opera con i manichini per la regia di Ljubimov.

Maggio 84 Dopo la tempesta dei giorni scorsi e la «fuga» dei cantanti si temeva per l'apertura del festival. Ma l'opera con la regia di Yuri Ljubimov si farà lo stesso

Cambia tutto ma resta Rigoletto



Nostro servizio
FIRENZE — Yuri Ljubimov ha vinto. La difficile partita in corso al Comune di Firenze per il Rigoletto, ieri fantasma oggi redivivo, che doveva naufragare (e che naufragherà) sabato prossimo il Maggio 1984, si è conclusa a suo favore. Il suo accerato contestatore, il baritone Piero Cappuccilli, che dal suo buon retro di Monza aveva nei giorni scorsi tuonato contro Ljubimov e la sua messinscena, esce sconfitto. Arbitro della sfida Luciano Berio, direttore artistico del Maggio, che ieri mattina nel corso di una antichissima conferenza stampa al Comune, ha riconfermato la sua

plumet con noi, se ne stava a cantare a Monaco e aveva anche fissato un'Aida a Parigi in contemporanea con le repliche del Rigoletto.
Anche Edita Gruberova, che doveva interpretare Gilda, ha clamorosamente disertato le prove e nei giorni scorsi si è alzata all'Opera di Vienna. Ieri, raggiunta telefonicamente da Berio mentre la tempesta squassava il Maggio, ha accusato un malore ed è stata ricoverata in ospedale. «I cantanti cantano troppo e perciò, spesso, diventano nevrotici», ha commentato Berio. Per la Gruberova l'ora X scade domani mattina: se non dovesse presentarsi al Comune è già pronta la sostituta. Il soprano che prenderà il suo posto è Jenny Drivalva, cantante greca che ha debuttato in Italia nella passata stagione a Bari nella Lucia di Lammermoor con grande successo e ha trionfato nella Maria Stuarda di Donzetti all'Opera di Zurigo. Per la sostituzione di Cappuccilli è certo l'arrivo di Antonio Salvadori, che ha accettato dopo le rinunce di Leo Nucci, Juan Paus e Renato Bruson.
Anche Bruno Bartoletti, il direttore che aveva manifestato le sue perplessità, verrà sostituito. Sono stati presi contatti con Gelmetti, ma il «papaabile» è il direttore austriaco Hans Graf, assistente di Lorn Mangel all'Opera di Vienna, che ha già diretto Rigoletto in quel teatro nell'edizione critica (la stessa che si farà a Firenze) tenuta a battesimo da Riccardo Muti. Bartoletti ha addotto anche motivi di salute e non è riuscito a comparire alla conferenza stampa di ieri) si è giocata una battaglia artistica che va al di là degli stessi protagonisti e che ha segnato polemicamente le ultime stagioni del teatro di Firenze, e in ragione della regia («e dell'intelligenza», ha sottolineato Berio) contro quella dei puri melodrammi, che rivendicano la subaltermità della messinscena rispetto al divo cantante («ma anche i divi sono nesciosi», ha detto Berio, che non vengono quando devono venire, Cappuccilli, in giorni in cui era impegnato contrat-

tualmente con noi, se ne stava a cantare a Monaco e aveva anche fissato un'Aida a Parigi in contemporanea con le repliche del Rigoletto. Anche Edita Gruberova, che doveva interpretare Gilda, ha clamorosamente disertato le prove e nei giorni scorsi si è alzata all'Opera di Vienna. Ieri, raggiunta telefonicamente da Berio mentre la tempesta squassava il Maggio, ha accusato un malore ed è stata ricoverata in ospedale. «I cantanti cantano troppo e perciò, spesso, diventano nevrotici», ha commentato Berio. Per la Gruberova l'ora X scade domani mattina: se non dovesse presentarsi al Comune è già pronta la sostituta. Il soprano che prenderà il suo posto è Jenny Drivalva, cantante greca che ha debuttato in Italia nella passata stagione a Bari nella Lucia di Lammermoor con grande successo e ha trionfato nella Maria Stuarda di Donzetti all'Opera di Zurigo. Per la sostituzione di Cappuccilli è certo l'arrivo di Antonio Salvadori, che ha accettato dopo le rinunce di Leo Nucci, Juan Paus e Renato Bruson. Anche Bruno Bartoletti, il direttore che aveva manifestato le sue perplessità, verrà sostituito. Sono stati presi contatti con Gelmetti, ma il «papaabile» è il direttore austriaco Hans Graf, assistente di Lorn Mangel all'Opera di Vienna, che ha già diretto Rigoletto in quel teatro nell'edizione critica (la stessa che si farà a Firenze) tenuta a battesimo da Riccardo Muti. Bartoletti ha addotto anche motivi di salute e non è riuscito a comparire alla conferenza stampa di ieri) si è giocata una battaglia artistica che va al di là degli stessi protagonisti e che ha segnato polemicamente le ultime stagioni del teatro di Firenze, e in ragione della regia («e dell'intelligenza», ha sottolineato Berio) contro quella dei puri melodrammi, che rivendicano la subaltermità della messinscena rispetto al divo cantante («ma anche i divi sono nesciosi», ha detto Berio, che non vengono quando devono venire, Cappuccilli, in giorni in cui era impegnato contrat-

Videoguida

Raidue, ore 14

Eduardo con i ragazzi del Filangieri



Eduardo De Filippo collegato dalla sua casa di Roma sarà il testimone più prestigioso della puntata di Blitz in programma dalle 13 alle 14 su Rai Due e trasmessa in diretta dall'Istituto di rieducazione minorile Filangieri di Napoli. La puntata, che si aprirà con il Gran Premio di Formula Uno in programma a Zolder (Belgio) toccherà i problemi dell'emarginazione giovanile, delle leggi vigenti, ormai superate e della difficoltà di reinserimento nella società per un ragazzo che ha sbagliato ed è finito al cosiddetto corzonale. Eduardo che sull'argomento inciderà il suo primo discorso al Senato, dialogherà col direttore generale degli istituti di pena, Amato, con il giudice tutelare Trapani e con il direttore del Filangieri, Sommella. Lo spettacolo che si svolgerà nel corso dell'istituto sarà proposto da Lina Sestri, Tullio de Piscopo, Enzo Cannavale, la Nuova Compagnia di Canto Popolare, i Fratelli Fratelli (attori di cabaret e sceneggiati) e dal giovane cantautore Enzo Gragnaniello, nuovo interprete di una certa condizione sociale di Napoli. Ospiti anche alcuni calciatori del Napoli. All'inizio del pomeriggio la rubrica Piccoli fans presentata da Fiammetta Flamini.

Canale 5, ore 20,25

Alla ricerca della «Luna» nell'Emilia di Bertolucci

Raiuno, ore 14,05

Mastroianni, Panatta e D'Inzeo a «Domenica in»

Prima visione televisiva per La Luna, diretto da Bernardo Bertolucci nel 1978: un film che divide la critica al Festival di Venezia, dove venne presentato in anteprima. E, in effetti, un film talmente «viscerale» che permette solo atteggiamenti unilaterali, di pieno coinvolgimento o di totale rifiuto. Ispirandosi al melodramma tanto amato nella sua terra (Bertolucci è di Parma), il regista confeziona una storia di un rapporto incestuoso. La protagonista è un'ormai cantante d'opera americana che dopo la morte del marito si stabilisce a Roma con il figlio adolescente. Due anni dopo la donna scopre che il figlio si droga e sperando di salvarlo lo investe con un amore eccessivo che si termina nel rapporto incestuoso. Bertolucci mette nel film fin troppe cose, non risparmiandosi una rivisitazione dei luoghi mitici (si vede lo stesso casolare di Novecento). La protagonista è l'americana Jill Clayburgh, e il figlio il giovane Tommaso Milián. Gli altri interpreti Tommaso Milián, e in un paio di comparate, i nuovi comici Carlo Verdone e Roberto Benigni.

Italia 1, ore 20,25

Toquinho porta un po' di Brasile nella TV



Per una domenica faremo a meno, senza troppo rammarico, di Bene, Bravi, Bis. Italia 1 presenta infatti al suo posto Conto Brasil il recital di Toquinho registrato un paio di settimane fa a Milano. La trasmissione sarà presentata da Massimo Boldi, mentre per la regia è stato chiamato Valerio Lazaro, uomo di punta nel campo del computer applicato alla Tv. Toquinho si presenta insieme ad un gruppo di strumentisti e cantanti di samba, e proporrà le sue canzoni più famose, da Tristeza ad Aquarello, a Samba del rosa, ad un collage di canzoni.

Raitre, ore 21,30

«Perché sì, perché no»: Altiero Spinelli

Perché sì, perché no, in onda su Raitre alle 21,30, è un nuovo ciclo di talk-show condotto da Guglielmo Zucconi. Gli autori, lo stesso Zucconi e Biancamaria Pontillo, hanno voluto fare una sorta di esplorazione nella coscienza di alcuni personaggi noti per attività diverse, ma che hanno in comune una provata fedeltà e coerenza con i propri principi. Come primo personaggio è stato scelto Altiero Spinelli, deputato al Parlamento Europeo e a quello italiano, dove è stato eletto tra gli indipendenti di sinistra, con i voti del Pci. Le domande sono raccolte da una troupe esterna.

Raiuno, ore 23

Mr. Fantasy si è messo l'abito della festa

C'è una novità per Mr. Fantasy: è finito alla domenica sera. Il programma di «musica e spettacolo da vedere», di Paolo Giaccio (che grazie alle sue fortune è ormai considerato un toccabile della Rai) è condotto da Carlo Massarini, va in onda questa sera alle 23. La trasmissione, nonostante l'ora più tarda, potrà comunque contare sempre sui suoi fans, che aspettano l'appuntamento con il video-musica, le interviste ai big, i processi ai fenomeni di moda e dietro le quinte del mondo musicale. Come sempre un carrellata di musica e immagini.

Il film

Gabriele Lavia porta al cinema la celebre opera teatrale di Heinrich von Kleist

Una lacrima sul viso di Homburg

Il film di Gabriele Lavia, tratto dall'omonimo dramma di Heinrich von Kleist. Interpreti: Tonino Nardi. Interpreti: Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Bianca Galvan, Alberto Mancini, Franco Alpreste, Lucio Losato, Paolo Triestino. Italia, 1983.
Trasporre dalla scena allo schermo il kleistian Principe di Homburg non è opera né nuova né facile. In un recente passato, ci hanno provato con buon esito Peter Stein e Bruno Ganz, rispettivamente regista e interprete di una versione Tv non priva di originali soluzioni drammaturgiche e di specifici pregi stilistici. Ora, dopo molteplici messinscena, e in particolare in seguito al proprio spettacolo teatrale incentrato sullo stesso testo, Gabriele Lavia affronta nel plurimo ruolo di sceneggiatore-regista-interprete l'impegnativo cimento cinematografico di Principe di Homburg. Il dramma in questione è l'ultimo scritto da Heinrich von Kleist (1777-1811), morto suicida poco più che trentenne dopo una tumultuosa e rovinosa parabola «politica» ed esistenziale. Si avvertono, dunque, nel Principe di Homburg tutti i contraddittori motivi ideali della poetica kleistiana evocati qui nel clima ambiguo di torve simbologie e di romantici abbandoni sentimentali. Si tratta, in estrema sintesi, di una vicenda onirica o, piuttosto, di un incubo dipanato attraverso tortuose e drammatiche digressioni. Il giovane, valerosissimo principe Federico Arturo von Homburg indolge, alla vigilia della battaglia di Fehrbellin tra prussiani e svedesi, alle fantasie e ai sogni di una notte che lo colgono in uno stato incerto tra dormiveglia e sonnambulismo. Già l'approccio narrativo, così rarefatto e così vago, suggerisce il disegno astrattamente simbolico della favola kleistiana. Il giovane Homburg, sorpreso inerme e incoerente dal Principe Elettore del Brandeburgo e da una congrega di allegri convitati, viene fatto segno di un



Monica Guerritore e Gabriele Lavia nel film «Il principe di Homburg»

indisioso scherzo, ma ancora preso dai fumi del sonno e dei sogni si presenta al consiglio di guerra tanto frastornato dal fuoco scianco amaro, quanto dalla Natalia da trascurare le istruzioni per l'imminente, decisiva battaglia.
Così le cose presto precipitano e evento vagamente giocoso in tragedia fonda. La battaglia contro gli svedesi si conclude vittoriosamente e proprio grazie alla personale iniziativa di Homburg che, dimentico delle disposizioni strategiche del Principe Elettore, si è gettato nella lotta con i suoi cavalieri con emplotto irresistibile. Benché coronato dal successo, però, la sua trasgressione non passa inosservata. Anzi, il Principe Elettore, richiamandosi alla legge di guerra, lo condanna a morte, pur riconoscendo il valore e il coraggio dell'iniziativa arbitraria. E a questo punto che s'innesta il disteso addirittura tragico tra il rigorismo disumano dell'applicazione della legge e le mille ragioni di ripulsa di una giustizia aridamente spietata. Dramma con estro moderatamente lieto, poiché infine tutto si scioglie nella revoca della condanna, nel trionfo dell'amore, la favola kleistiana trova quindi sublimazione nella Natalia da problematica incursione tra i romantici rovesci sull'essere e sul dover essere.
Gabriele Lavia, sfrondando e appunto vagamente giocoso in tragedia fonda. La battaglia contro gli svedesi si conclude vittoriosamente e proprio grazie alla personale iniziativa di Homburg che, dimentico delle disposizioni strategiche del Principe Elettore, si è gettato nella lotta con i suoi cavalieri con emplotto irresistibile. Benché coronato dal successo, però, la sua trasgressione non passa inosservata. Anzi, il Principe Elettore, richiamandosi alla legge di guerra, lo condanna a morte, pur riconoscendo il valore e il coraggio dell'iniziativa arbitraria. E a questo punto che s'innesta il disteso addirittura tragico tra il rigorismo disumano dell'applicazione della legge e le mille ragioni di ripulsa di una giustizia aridamente spietata. Dramma con estro

Sauro Borelli ● Al Capitol di Milano

Programmi TV

- Raiuno**
 - 10.00 IL TRIO DRAC - Buon compleanno di D'ead
 - 10.25 MISSIONE TANZANIA
 - 11.00 SANTA MESSA
 - 11.55 SEGN DEL TEMPO - Settimanale di attualità religiosa
 - 12.45 LINEA VERDE
 - 13.00 TG LUNIZIA - Quasi un rotocalco per la domenica
 - 13.30 TG 1 - NOTTE
 - 14-19.00 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo e Cronache e avvenimenti sportivi
 - 15.00 NOTIZIE SPORTIVE
 - 15.00 DISCORRERE - Settimanale di musica e dischi
 - 16.45-17.30 NOTIZIE SPORTIVE
 - 18.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Sintesi di un tempo di una partita di serie B
 - 18.30 90 MINUTO
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 EL CID - Film di Anthony Mann, con Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Valone (1ª parte)
 - 21.45 TELEGIORNALE
 - 21.55 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 23.00 MISTER FANTASY - Musica e spettacolo da vedere
 - 23.55 TG 1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10.00 GRANDI INTERPRETI - Anton Bruckner
 - 10.55 PIU' SANI, PIU' BELLI - Settimanale di salute ed estetica
 - 11.45 CHARLIE CHAN ALLE OLIMPIADI - Film di H. Bruce Humberstone, con Warner Oland, Katharine De Mille
 - 13.00 TG 2 - ORE TREDICI
 - 13.30-19.45 BLITZ - Conduce Gianni Minà
 - 14.00 PICCOLI FANS
 - 19.50 TG 2 - TELEGIORNALE
 - 20.00 TG 2 - DOMENICA SPRINT - Fatti e personaggi della giornata scorsa
 - 20.30 CI PENSIAMO LUNEDI
 - 21.50 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm
 - 22.40 TG 2 - STASERA
 - 22.50 TG 2 - TRENATRE - Settimanale di medicina
 - 23.20 DSE: IL MARTIN PESCATORE
 - 23.45 TG 2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 12.30 TENGO '83: INCONTRI D'AUTORE - (1ª puntata)
 - 13.10 DANCEMANIA - La Jazz Dance
 - 14.10 FRACCONTI DEI 5 CERCHI - (1ª puntata)
 - 15.05-17.15 DIRETTA SPORTIVA - Ginnastica Campionato Europeo Juniores. Calcio: Giro della Regione (4ª tappa). Bagno di Romagna-Misano Adriatico. Ippica
 - 17.15 UNA STRANA COPPIA DI SUOCERI - Film di Arthur Hiller con Peter Falk
- 19.00 TGS**
 - 19.20 SPORT REGIONE
 - 19.40 MALEDETTO ROCK - Trent'anni di musica giovane in Italia
 - 20.30 DOMENICA GOL - Cronache, commenti, inchieste, dattini
 - 21.20 PERCHÉ SI PERCHÉ NO - Alberto Sordi
 - 22.05 TG 3 - Intervista con «Bubble», cantori animati
 - 22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A
 - 23.15 JAZZ CLUB - Marcello Mella quartet
- Canale 5**
 - 8.30 «l'albero delle mele», telefilm: 9.30 «Ralphsupermaxiore», telefilm: 10 Sport: Calcio spettacolo: 12 Fascination special: 15 Film «Lo Sport: Football americano: 13 Superclassifica Show: 14 Sport Tennis: 16.30 Film «Sette volte donna», con Shirley McLaine e Alan Arkin: 18.30 «Lou Grant», telefilm: 19.30 «Dattini», telefilm: 20.25 Film «La luna»: 23 «Fleming Road», telefilm: 24 Film «La vita privata di Henry Orient»: 24 Sport: Tennis.
- Retequattro**
 - 8.30 Cartoni animati: 10.30 «A Team», telefilm: 11.30 Sport: A tutto gas: 12 Sport: Calcio spettacolo: 13 Fascination special: 15 Film «Lo Sport: Football americano: 13 Superclassifica Show: 14 Sport Tennis: 16.30 Film «Sette volte donna», con Shirley McLaine e Alan Arkin: 18.30 «Lou Grant», telefilm: 19.30 «Dattini», telefilm: 20.25 Film «La luna»: 23 «Fleming Road», telefilm: 24 Film «La vita privata di Henry Orient»: 24 Sport: Tennis.
- Italia 1**
 - 9.45 Cartoni animati: 10.15 Film «L'amante di ferro», con Alan Lado: 12 «Angel volente», telefilm: 13 Sport: Grand Prix: 14 De Jay Television: 16.50 «Magnum P.I.», telefilm: 17.30 «Supercara», telefilm: 18.30 «De Boy & Lude»: 19.30 Il circo di Sibirino: 20.25 Cantata Brasil, con Toquinho: 22.30 Film il teschio maledetto: 0.10 Film «La lunga fuga».
- Telemondo**
 - 12 Il mondo di domani: 12.30 Selezione sport: 13.30 Di Jai Musica: 14.10 Gran Premio di Formula Uno: 16.45 «Trappola per un uomo solo», prosa: 19.05 Telemundo: 19.20 «Gente di Hollywood», telefilm: 20.20 «Capotti», sceneggiato: 21.20 «Lo sceriffo del Sud», telefilm: 22.15 Incontro fortunati: 22.45 Macario: storia di un comico.
- Euro TV**
 - 13 Sport: Campionati mondiali di Catch: 14 Telefilm, «Falcon Crest»: 18 «Cartoni animati: 18.30 Telefilm «Anche i ricchi piangono» telefilm: 18.50 «Incredibile Hulk», telefilm: 20 Cartoni animati: 20.20 Film «Picnica», con William Holden e Kim Novak: 22.20 «Agenti Peppers», telefilm: 23.15 Tutto cinema.
- Reté A**
 - 7 Cartoni animati: 8 Telefilm: 8.30 Film: 10 Asta Smeraldo: 13.30 Cartoni animati: 14.30 Film «La lunga fuga», con Jack Palance e Steve Forrest: 16.30 «L'ora di Hitchcock», telefilm: 17.30 «Mariana il diritto di nascere», telefilm: 20.25 Film «La moglie in bianco, l'amante al pepe»: 22.15 Cio Eya: 23.30 Asta del collezionista: 23.30 Film «Orzi e Curzi»: 3-25.

Scegli il tuo film

EL CID (RAI 1, ore 20.30)
Va in onda la prima parte di questo kolossal storico diretto, nel 1961, da Anthony Mann, raffinato regista di western intimisti (L'uomo di Laramie, La dove scende il fiume) qui alle prese con un dramma ad alta spettacolarità. Il testo è di Louis L'Amour. El CID canta, le gesta del nobile Rodrigo, accusato di tradimento e costretto a difendersi al cospetto del re. Finirà per uccidere il padre della sua fidanzata Jimena; il seguito a lunedì sera. Gli interpreti: Charlton Heston, Sofia Loren, Raf Vallone.

CHAN ALLE OLIMPIADI (RAI 2, ore 20.30)
L'ennesima avventura di Charlie Chan, stavolta l'investigatore è di scena in Germania, perché le Olimpiadi in questione sono quelle svoltesi a Berlino nel 1936. Chan vi si reca per scoprire chi ha rubato un apparecchio per guidare aerei a distanza, uccidendo anche due piloti.

UNA STRANA COPPIA DI SUOCERI (RAI 3, ore 17.15)
Nozze imminenti per Barbara e Tommy, e i rispettivi genitori decidono di incontrarsi e di fare amicizia. Il padre di lei è un dentista, quello di lui è un mezzo pazzo che si spaccia per un agente di C.I.A. Si tratta di una commedia gradevole, girata nel 1979 dall'esperto Arthur Hiller e interpretata da una coppia di assi: Alan Arkin e Peter Falk.

IL TESCHIO MALEDETTO (Italia 1, ore 22.30)
Horror inglese diretto dal collaudato Freddie Francis nel 1965. Due amici appassionati di magia nera vengono in possesso del teschio del Marchese di Sade; è un grosso colpo per i due collezionisti, ma ben presto il teschio comincia ad esercitare su di loro uno strano influsso. Gli attori sono due affezionatissimi del genere: Peter Cushing e Christopher Lee.

LA MIA GIISHA (Retequattro, ore 17)
Torna in TV questa pellicola del '61 diretta da Jack Cardiff. Un regista in crisi, la cui moglie è una diva famosa, si reca in Giappone a girare un film con attori sconosciuti. Protagonisti di lusso: Yves Montand, Edward G. Robinson e Shirley McLaine.

LO SHERIFATO DI COLI EXON (Retequattro, ore 15)
Il caso Bruneri-Carella, che divide in due l'Italia tra le due guerre, è spunto per un film comico-amoroso, in cui Totò è uno smemorato che troppo vorrebbe riconoscere. Dirige Sergio Corbucci (nel 1962), nel cast ci sono anche Mascaro e Nino Taranto.

SETTE VOLTE DONNA (Canale 5, ore 18.30)
Un cast internazionale di tutto rilievo per questo piacevole film a episodi diretto con mano felice dal nostro Vittorio De Sica nel 1967. Gli episodi hanno per titoli sette nomi di donna, ognuna delle quali è protagonista di una divertente vicenda sentimentale. Tra le attrici scritturate una scatenata Shirley McLaine, reduce dal film con Billy Wilder. Nel cast figurano anche Michael Caine, Peter Sellers e Vittorio Gassman.

LA LINGUA FLGA (Italia 1, ore 0.30)
Un militare americano prigioniero dei giapponesi fugge e riesce a riparare nelle Filippine, dove troverà dei compatrioti che lo aiutano. Film bellico avventuroso del '63, con Katharine Ross e Riccardo Montalban. Regia di Don Weis.

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 8, 10, 12, 13, 19, 23; Onda Verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10.58, 12.58, 18, 18.58, 21.25, 22.58; Segnale orano, il guastafeste: 7.33 Canto evangelico: 9.30 Misa: 9.40 Giochi: 10.30, 13.30, 8.50 La nostra terra: 9.10 Il mondo cattolico: 9.30 Misa: 10.15 Vantaggi: 11.50 La pace al cinema: 13.20 Start: lo sport: 13.30 Cab anch'io: 13.56 Onda Verde Europa: 14.30 Sport: 14.30 Sport: 14.30 18.02 Carta bianca stereo: 19.15 GR1 Sport: 19.55 Ascolta musica: 20. Puntata d'incontro, 20.30 Linea rossa: «The medium»: 23.05-23.28 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 9.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30; 6.05 Tiri del GR2 marino; 7. Bollettino del mare: 8.15 Oggi è domenica: 8.45 La voce d'Italia: Benito Mussolini: 9.35 L'aria che va: 11. Cantare l'amore: 12. GR2 Antipatria sport: 12.15 Misa e una canzone: 12.45 Misa: 14. GR2 regionali: 14.30-16.55-18.47 Domenica con noi: 16-18 Domenica sport; 20 Momento musica: 21 C'è ancora musica oggi; 22 Arcobaleno; 23 Bollettino del mare; 22.50 Buona notte Europa.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.40, 20.45, 23.6; Segnale orano e Preudio, 6.55 8.30-10.30 il concerto del mattino: 7.30 Prima pagina, 9.38 Domenica tre: 11.48 Tre A, 12. Uomini e profeti: 12.30 L'opera di Beethoven, 13.10 Viaggio di ritorno, 14. Antologia di Radute: 17 «I brani»: 20.15 Un concerto barocco, 21 Rassegna dell'incontro, 21.10 «G. Verdi», 22.35 «Il sogno di Debuss»; 23.25 8 jazz.